

Codice DB1411

D.D. 16 luglio 2013, n. 1651

Demanio idrico fluviale. Rinnovo concessione per il mantenimento dell'attraversamento con gasdotto in subalveo del torrente Orgoglia, in territorio del Comune di Borgo Ticino (NO).

Ditta: Comune di Borgo Ticino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Borgo Ticino, con sede in Via Vittorio Emanuele II, 58 (omissis), il rinnovo della concessione per il mantenimento di n. 1 attraversamento in subalveo del Torrente Orgoglia con gasdotto, in territorio del Comune medesimo, comportante l'occupazione di aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza originaria e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa.
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2031, con sanatoria dal 01.01.2001 al 31.12.2012, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 180,00 (euro centottanta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
5. di dare atto che l'importo di € 180,00 per canone demaniale anno 2013 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2013 e che l'importo complessivo di € 1.485,00 a titolo di indennizzo extracontrattuale è stato introitato: per € 243,00 a congruaggio anni 2001/2003 sul capitolo 2130 del bilancio 2004, € 566,00 anni 2004/2008 sul capitolo 30555 del bilancio 2008, € 163,00 anno 2009 sul capitolo 30555 del bilancio 2009, € 171,00 anno 2010 sul capitolo 30555 del bilancio 2010, € 171,00 anno 2011 sul capitolo 30555 del bilancio 2011 ed € 171,00 anno 2012 sul capitolo 30555 del bilancio 2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Adriano Bellone